LA MIA DILETTA È PER ME

Cfr. Ct 1,13-16; 2,1-7

C.	Si m Mi m La mia diletta è per me
	Fa# un narciso di Sàron, Sol Fa# una rosa delle valli.
Α.	Si m Mi m IL MIO DILETTO È PER ME
	UN PROFUMO DI MIRRA, Sol Fa# RIPOSA SUL MIO PETTO.
C.	Si m Mi m La mia diletta è per me
	Fa# come un giglio fra i cardi, Sol Fa# la mia diletta tra le fanciulle.
Α.	Si m Mi m IL MIO DILETTO È PER ME
	UN GRAPPOLO DI CIPRO
	Sol Fa# DELLE VIGNE DI ENGADDI.
C.	Sol Fa# Come sei bella, amica mia, Sol Fa#
	come sei bella, come sei bella!
	I tuoi occhi sono colombe, Mi m Fa#
	i tuoi occhi sono colombe!
Α.	COME SEI BELLO, MIO DILETTO,
	QUANTO GRAZIOSO, QUANTO GRAZIOSO!

Fa# MimA. ANCHE IL NOSTRO LETTO È VERDEGGIANTE, ANCHE IL NOSTRO LETTO È VERDEGGIANTE! Si m C. Come un melo fra gli alberi del bosco, Fa# così il mio diletto, Sol il mio diletto tra i giovani. Si m Mi m Alla sua ombra cui anelavo sono seduta Fa# e dolce è il suo frutto. Sol Fa# quanto è dolce al mio palato! Mi ha introdotto nella cella del vino Bis A. e il suo vessillo su di me è l'amore; Sol Fa# Mi ha introdotto nella sala del banchetto Bis A. e il suo vessillo su di me è l'amore: Sol Fa# la sua sinistra sotto il mio capo Sol e la sua destra mi abbraccia. Si m Si m Vi scongiuro, figlie di Gerusalemme, non destate, non risvegliate l'amore.

A. NON DESTATE, NON RISVEGLIATE L'AMORE.